COMUNICAZIONE
E
PARTECIPAZIONE

Fabrizio Bianchi e Liliana Cori

Istituto di Fisiologia Clinica CNR

Ambiente e salute negli scenari internazionali: OMS

Il percorso su ambiente e salute dell'OMS ha accompagnato le tappe internazionali più importanti:

Stoccolma, Conferenza UN su Ambiente Umano 1972
Conferenza di Ottawa 1986 – Carta di Ottawa
Rapp.Bruntland, Il nostro futuro comune 1987 (svil. sost.)
I Conferenza Ambiente e Salute - Francoforte 1989
II Conferenza Ambiente e Salute - Helsinki 1994
Rio de Janeiro, Vertice UN su Ambiente e Sviluppo 1992
III Conferenza Ambiente e Salute - Londra 1999
Johannesburg, Vertice UN su Ambiente e Sviluppo 2002
IV Conferenza Ambiente e Salute - Budapest 2004

Ambiente e salute negli scenari internazionali: OMS

Contemporaneamente la “diplomazia ambientale” ha esteso ed approfondito il lavoro nelle sedi internazionali, si sono moltiplicate le sedi e gli organismi che hanno cominciato ad affrontare i problemi ambientali.

Convenzioni /accordi/ trattati internazionali approvati

1933 - 1972 = 18

1972 - 1992 = 39

1992 - 2001 = 37

Ambiente e salute negli scenari internazionali: UE

Sesto Programma d'Azione per l'Ambiente, 2002

iniziativa SCALE

Science

Children

Awareness Raising

Legal instruments

Evaluation

Strategia Europea Ambiente e Salute, 2003

Piano di Azione Ambiente e Salute, 2004

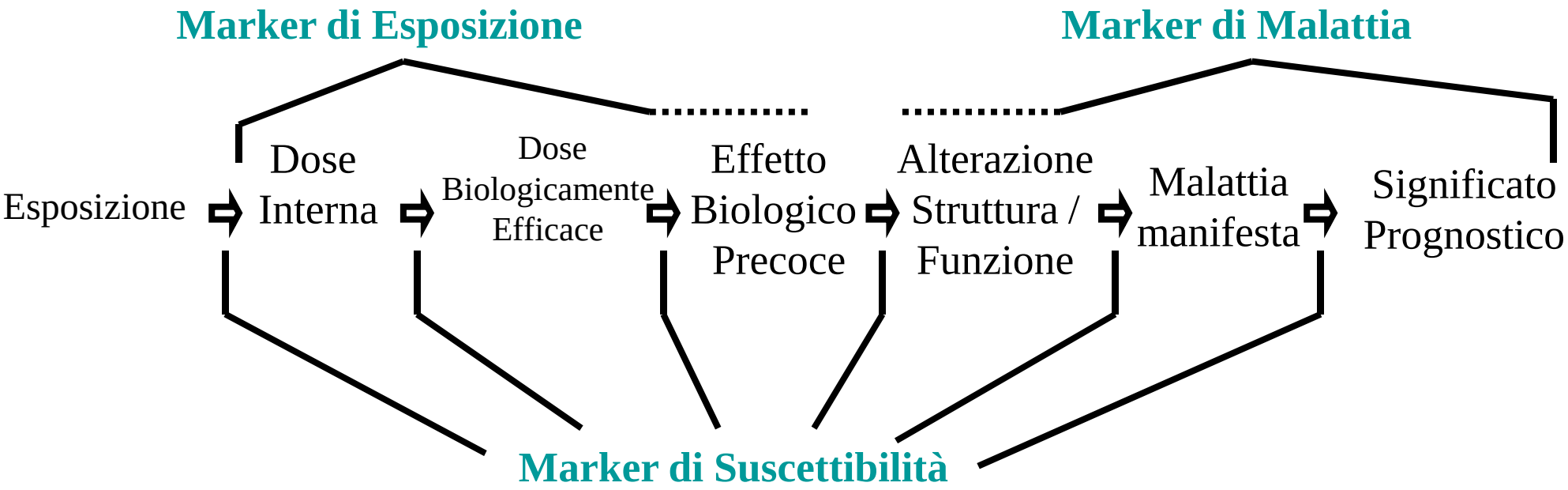
Evoluzione del continuum per ricerche di epidemiologia molecolare

Epidemiologia Tradizionale

Esposizione ⇨ ■ ⇨ Malattia

⇩

Epidemiologia Molecolare



Schulte P. A. and Perera F. P. Molecular Epidemiology. *Academic Press*, Inc. 1993

comunicazione negli studi epidemiologici

diffusione al pubblico

comprensione dei risultati

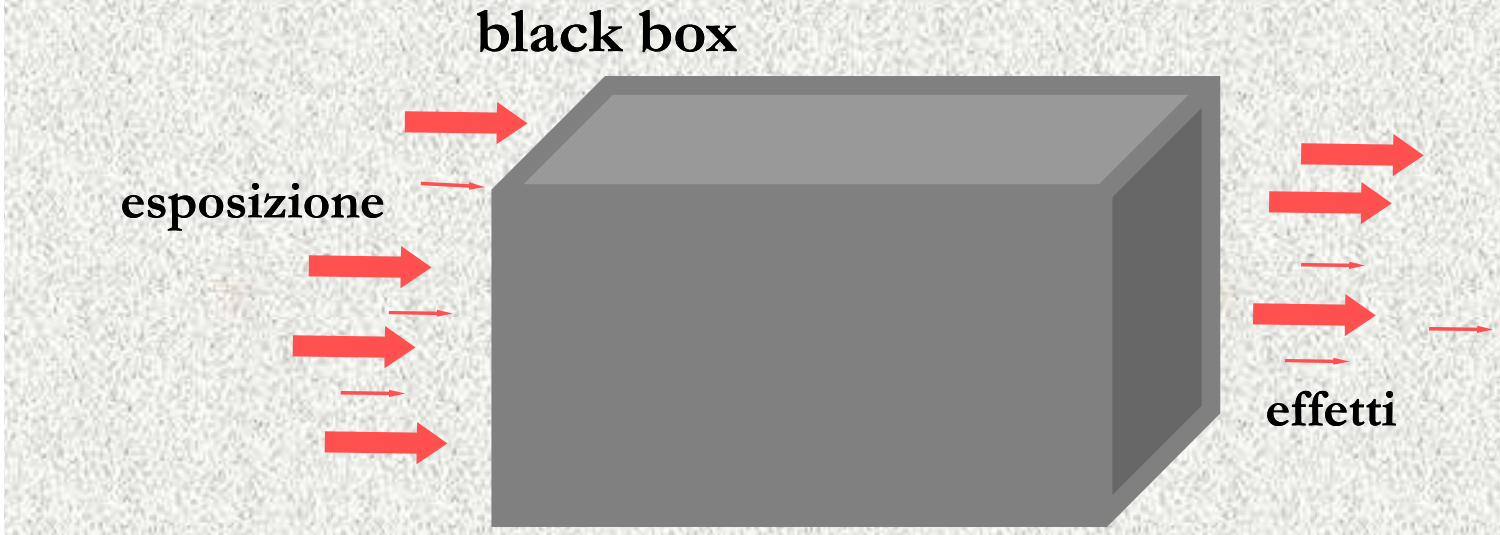
Perché comunicare la complessità?

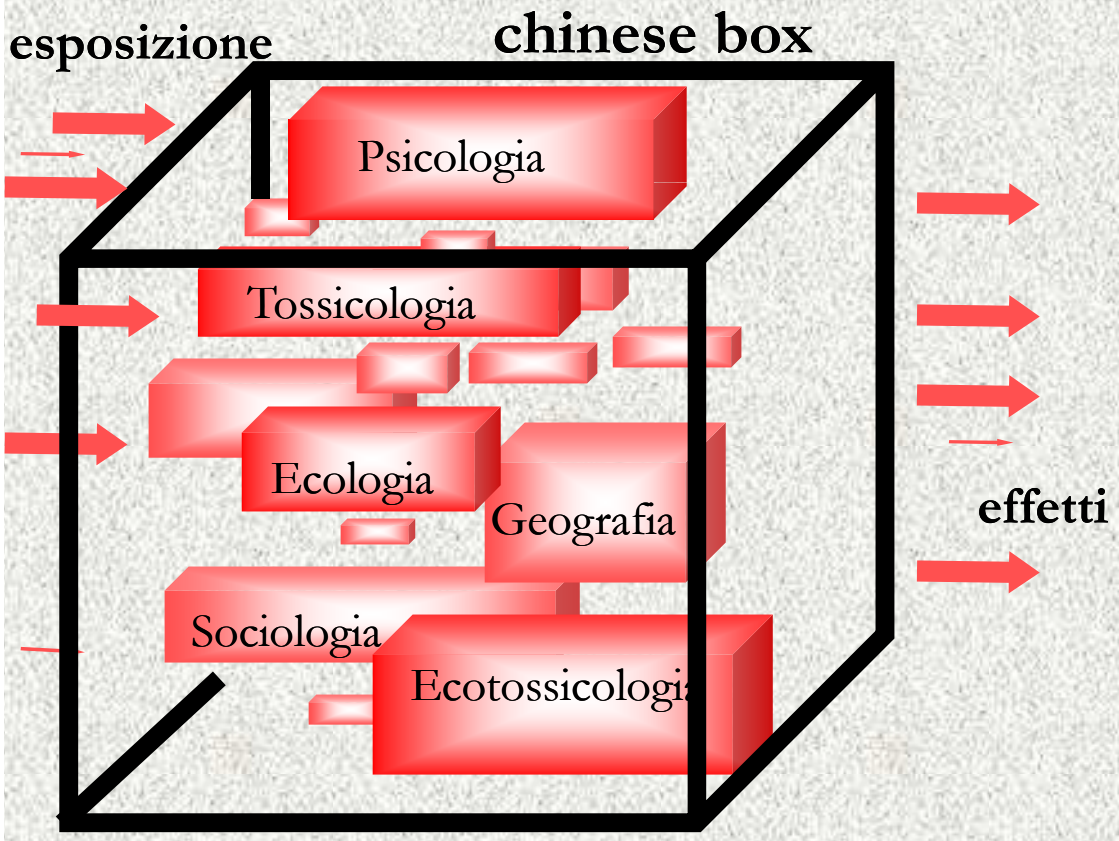
✓Per permettere ai cittadini di influenzare le scelte sulla salute e l'ambiente

✓Per instaurare un clima di fiducia reciproca tra cittadini e istituzioni

✓Per migliorare la qualità delle ricerche e la comprensione dei risultati

Dalla black-box epidemiology alla chinese-box epidemiology





Tutto ciò che rimane celato tra l'esposizione e il suo effetto, la *black box*, può essere svelato scoprendo molte *scatole cinesi*, metafora che indica la necessità di un approccio interdisciplinare per l'epidemiologia.

Dal paradigma di Khun alla scienza post-normale

Per affrontare **fatti incerti, valori in conflitto, posta alta in gioco, decisioni urgenti si ha bisogno di un nuovo paradigma**. Silvio Funtowicz parla di **scienza post-normale** che collega:

INCERTEZZA

↓

DIALOGO FRA LE PARTI

↓

COMPETENZE ADEGUATE

↓

CONTRIBUTO NELLA PRESA DELLE DECISIONI

↓

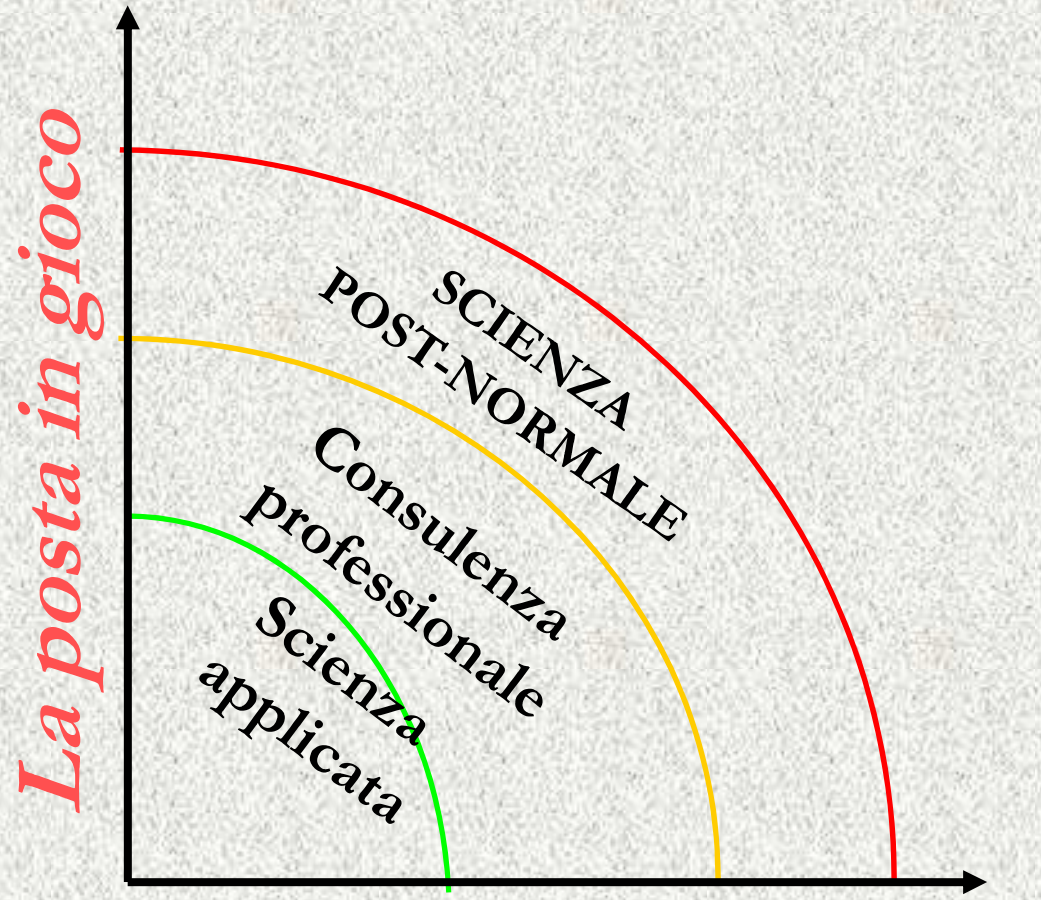
CAPACITÀ DI GOVERNO

↓

CON TUTTI I SOGGETTI SOCIALI

Dal paradigma di Khun alla scienza post-normale

All'aumentare della posta in gioco nelle decisioni e dell'incertezza delle conoscenze, alle discipline scientifiche tradizionali si associano una molteplicità di competenze aggiuntive. Con la *scienza post normale* entra in gioco con forza la dimensione sociale e il ruolo delle comunità nelle decisioni.



comunicazione e partecipazione in aree inquinate

Partecipazione: Convenzioni e carte

1998 Carta di Atene

2001 sesto programma di azione per l'ambiente

VIA, VAS e VIS

2005-2007 UE *governance* e Piano D per la democrazia e la partecipazione

comunicazione e partecipazione in aree inquinate

Analisi di casi: Brescia, Basilicata, Campania

Il caso Campania = il frastuono del silenzio

Area vasta di bonifica = 4 SIN - 73 comuni

Dal 1994 emergenza rifiuti

2004 gestione Protezione Civile – C. Catenacci

Fonti informative ⇒ azioni di polizia

⇒ stampa

⇒ Gazzetta Ufficiale – leggi o ordinanze

Mobilitazioni ⇒ proteste

⇒ azioni di polizia

⇒ intervento Protezione Civile – rassicurazione

⇒ monitoraggio – studi sulla salute

comunicazione e partecipazione in aree inquinate

strumenti

Che siano adeguati alla complessità dei problemi/sistemi e alla incertezza

Che consentano conoscenza del contesto ⇒ indagini sulla percezione

Che facilitino la partecipazione/informazione sul disegno della ricerca e su ciò che si conosce, che si potrebbe conoscere e ciò che non si riuscirà a conoscere

Che adottino un approccio deliberativo-partecipativo ⇒ raggiungere un accordo o una conclusione comune attraverso:

- *scambio di argomenti tra uguali*
- *tutti i partecipanti hanno gli stessi diritti e doveri*
- *consenso sulle regole per verificare o annullare le affermazioni*
- *inclusione di considerazioni fattuali, affettive, valutative e normative*

comunicazione e partecipazione in aree inquinate

forme / tecniche di partecipazione

focus group *- composti da persone che si incontrano per chiarificare singole questioni*

gruppi di approfondimento *- che con la presenza di un facilitatore affrontano in modo approfondito questioni controverse*

giurie di cittadini *- che si incontrano molte volte per pesare diversi pareri ed esprimere una opinione*

consensus conference *- che con un ricco lavoro preparatorio presentano i punti di vista degli interlocutori e redigono un documento finale*

forum di gruppi di interesse *- che somigliano a una forma di negoziato politico*

proteste *- anche definite "dialogo coercitivo"*

comunicazione e partecipazione in aree inquinate

raccomandazioni:

gli approcci partecipativi sono basati sul ragionamento e sulla valutazione dei punti di vista

la partecipazione è un complemento e non un sostituto degli strumenti decisionali esistenti

non ci sono modelli semplici di partecipazione che si possano usare in tutte le circostanze

gli approcci partecipativi forniscono legittimità ai processi politici

la metodologia usata nell'approccio partecipativo deve essere specifica rispetto al contesto

Il lavoro di comunicazione va pianificato e finanziato